

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

UNIONE delle TERRE D'ARGINE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Prot. Int. N 60626 del 21-11-2017
TIT. 06 cl. 07



VERBALE TERZA SEDUTA PUBBLICA INERENTE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELL'INCROCIO FRA LE
VIE GUASTALLA E DELL'INDUSTRIA CON CONSEGUENTE
ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO (PROG. A3
n.39/05).

L'anno duemiladiciassette (2017) e questo giorno 15
(quindici) del mese di Novembre

15-11-2017

alle ore 8,30, presso la Sala Riunioni della Sede
distaccata del Comune di Carpi in Via Peruzzi n.2,
II° Piano

Sono presenti i signori:

1. CARBONI Dott. Ing. NORBERTO, nato a Modena il 06-06-1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione delle Terre d'Argine con sede in Carpi (MO), Corso A. Pio n.91 (C.F. :

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

IL TESTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE



03069890360), Dirigente del Settore A3 del Comune di Carpi, agente non in proprio ma nella sua veste di Presidente della Commissione Giudicatrice, nominato con determinazione dirigenziale n. 108 del 21-02-2017 e confermato in tale ruolo con successiva determinazione del nuovo dirigente della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine n. 533 del 16-06-2017, ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella procedura negoziata di cui all'oggetto;

2. Geom. PAOLO GUALDI in qualità di Commissario, nominato con la suindicata determina n. 108/2017;
 3. Arch. PASQUALE IARROBINO in qualità di Commissario, nominato con la suindicata determina n. 108/2017;
 4. REBUCCI Sig.ra SIMONA in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice;
 5. MALAVASI Dott. CORRADO e POTENZA Sig.ra ANTONELLA Dipendenti del Comune di Carpi a titolo di testimoni noti ed idonei.
- Richiamato quanto riportato nei precedenti Verbali, concernenti l'appalto in oggetto, come di seguito elencati:
- "Verbale di apertura dei plichi" del 10-02-2017, Prot. Int. n. 9539/2017, "Verbale della seduta

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

I TESTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

non pubblica" in data 06-03-2017, Prot. Int. n. 16766/2017 concernente la valutazione dell'offerta tecnica con attribuzione dei relativi punteggi e "Verbale seconda seduta pubblica di Apertura offerte economiche" del 23-03-2017, Prot. Int. n. 22941/2017.



PREMESSO che:

- nella seconda seduta pubblica del 23-03-2017, si disponeva di attivare la procedura relativa alla valutazione dell'eventuale anomalia concernente l'offerta presentata dalla Ditta PIGNATTI DARIO srl, soggetto primo classificato nella procedura negoziata in oggetto, così come risultante dal citato Verbale Prot. Int. n. 22941/2017;
- con successive comunicazioni Prot. Gen.le n. 21523 del 03-05-2017 e Prot. Gen.le n. 25522 del 23-05-2017 a firma del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio Morini, veniva inoltrata alla Ditta PIGNATTI DARIO srl la richiesta di presentare la documentazione giustificativa relativa all'offerta prima classificata nella graduatoria provvisoria, col punteggio complessivo di 100 punti, di cui 60 punti assegnati per l'offerta tecnica e 40 punti per l'offerta economica, in base al ribasso del - 17,1317% indicato nei documenti di offerta economica, corrispondente ad un importo

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

IL TESTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE



- complessivo dei lavori rideterminato in € 470.815,69, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 24.908,00, secondo quanto risultante dal verbale Prot. Int. n. 22941/2017;
- la Ditta PIGNATTI DARIO srl, ha fatto pervenire in data 18-05-2017, agli atti del Prot. Gen.le al n. 24652/2017 e in data 15-06-2017, Prot. Gen. le n. 30318/2017, la documentazione giustificativa relativa alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione dell'offerta, con riferimento all'importo complessivo, comprensivo degli oneri della sicurezza, indicato nell'offerta economica come pari ad euro 534.164,90, precisando di aver male interpretato la modulistica di gara, nel riportare lo sconto percentuale offerto al nuovo computo estimativo e non alla base di gara;
 - agli atti del Prot. Gen.le n. 40972 del 02-08-2017, è stata comunicata alla stazione appaltante l'istanza singola di parere di precontenzioso ai sensi dell'art. 211, comma 1 del D. Lgs. 18-04-2016 n. 50, presentata all'Autorità Nazionale Anticorruzione dall'istante Ditta PIGNATTI DARIO srl in data 31-7-2017;

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

I TESTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE



- con apposita comunicazione in data 07-08-2017, Prot. Gen.le n. 41958 del 08-08-2017 a firma del Presidente della Commissione Giudicatrice Ing. Norberto Carboni, è stata resa nota all'ANAC la volontà di aderire a quanto sarebbe stato stabilito nel parere;

Vista la delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1019 del 11-10-2017, pervenuta agli atti del Prot. Gen.le al n. 55402 del 25-10-2017, allegato A) al presente atto.

TUTTO CIO' PREMESSO:

il signor Carboni Dott. Ing. Norberto, nella sua preindicata qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, dichiara aperta la seduta e procede rendendo nota la volontà della Commissione Giudicatrice di attenersi a quanto indicato nella delibera Anac n. 1019/2017; il Presidente dà inoltre lettura del dispositivo della citata delibera del Consiglio Nazionale Anticorruzione n. 1019 del 11-10-2017, specificatamente nella parte dove il Consiglio ritiene che le offerte di gara sono suscettibili di essere interpretate alla ricerca della effettiva volontà del dichiarante e che tale attività può consistere anche nella rettifica di eventuali errori di scritturazione e di calcolo, a condizione che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, senza

IL COMMISSARI

IL SEGRETARIO

IL TESTI



attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta.

La Commissione Giudicatrice dispone quindi di procedere per la Ditta PIGNATTI DARIO srl, secondo quanto indicato nella delibera Anac, ammettendo, quale dichiarazione di offerta, l'importo complessivo dei lavori indicato, pari ad € 534.164,90, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 24.908,00, rettificando in tal senso il ribasso percentuale corrispondente, che deve intendersi rideterminato nella misura del - 5,3588%. Conseguentemente si rende necessario rettificare i punteggi parziali attribuiti dalla Commissione Giudicatrice nella precedente seduta del 23-03-2017, di cui al Verbale Prot. Gen.le n. 22941/2017, relativamente all'elemento di valutazione "Offerta economica", avente un peso complessivo di 40 punti su 100, assegnando i seguenti coefficienti e conseguenti punteggi, come da apposita tabella in allegato B):

- 1 C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI srl: punti 40,000 (coefficiente 1,000)
- 2 PIGNATTI DARIO srl: punti 30,040 (coefficiente 0,751)

Successivamente la Commissione Giudicatrice procede alla somma dei punteggi dell'elemento di valutazione "Offerta economica", e dei punteggi

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

I TESTI



parziali assegnati a seguito della valutazione degli elementi di natura qualitativa come risultante dal "Verbale della seduta non pubblica" effettuata in data 06-03-2017, secondo quanto riportato nelle allegate tabelle B e C, ottenendo la seguente graduatoria finale:

1. **PIGNATTI DARIO srl**: punti **90,040**;
2. **C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI srl**: punti **78,439**.

Dalla predetta graduatoria si evince, pertanto, che l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella presentata dalla Ditta PIGNATTI DARIO srl, con sede in via Muzzioli n. 180/B, 41017 Ravarino (MO).

Successivamente il Presidente della Commissione e i Commissari prendono atto che non è necessario procedere alla valutazione dell'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, D. Lgs, 50/2016, relativamente all'offerta presentata dalla Ditta prima classificata (prezzo: punti ottenuti **30,040** - altri elementi di valutazione: punti ottenuti **60,000**), in quanto i punti relativi al prezzo risultano inferiori a **32** punti (quattro quinti del punteggio massimo previsto).

Il Presidente della Commissione dichiara chiusa la presente seduta alle ore 9,00. La proposta di aggiudicazione e la successiva aggiudicazione avverranno successivamente con appositi

I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

I TESTI

provvedimenti dirigenziali di approvazione delle risultanze dei verbali di gara.

La delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1019 del 11-10-2017, pervenuta agli atti del Prot. Gen.le n. 55402 del 25-10-2017, allegata al presente Verbale sotto la lettera A) e i documenti contenenti i risultati del calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, allegati al presente Verbale sotto le lettere B) e C), nonché la tabella relativa alla graduatoria finale allegata sotto la lettera D), costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente della Commissione Giudicatrice, dai Commissari, dal Segretario e dai Testimoni.

p. L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

(Dott. NORBERTO CARBONI)



I COMMISSARI

GEOM. PAOLO GUALDI

ARCH. PASQUALE IARROBINO

IL SEGRETARIO

SIG.RA SIMONA REBUCCI

I TESTIMONI

Dott. CORRADO MALAVASI

Sig.ra ANTONELLA POTENZA



ALLEGATO A)

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente



DELIBERA N. 1019

DEL 11 ottobre 2017

OGGETTO: Istanza congiunta di parere di precontenzioso ex art. 211, comma 1, del d.lgs.50/2016 presentata da Pignatti Dario S.r.l. e C.U.C. Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune di Carpi - Affidamento dei lavori di realizzazione di una rotatoria nell'incrocio fra le vie Guastalla e dell'Industria con conseguente eliminazione dell'impianto semaforico - Importo a base d'asta: euro 563.000,00 - S.A. C.U.C. Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune di Carpi
PREC 309/17/L

IL COMMISSARIO

Il Consiglio

Considerato in fatto

Con istanza di parere prot. n. 97279 del 2 agosto 2017, e relativa memoria, la Pignatti Dario S.r.l. rappresenta di aver partecipato alla gara in oggetto, dove l'elemento economico dell'offerta, secondo il disciplinare di gara, doveva essere composto dall'importo complessivo a corpo, già ribassato, delle opere e dall'importo complessivo a corpo, già ribassato, delle migliorie. Tali voci, sommate fra loro, costituivano l'importo totale ribassato delle opere. L'istante evidenzia poi che, secondo il disciplinare, l'offerta doveva riportare un "unico ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere in maniera unica e uniforme, sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara", ma non era specificato se l'importo di riferimento dovesse o meno comprendere il costo delle migliorie. L'istante presentava pertanto un'offerta comprensiva di tutte le voci e indicava un ribasso percentuale del 17,1317% prendendo a riferimento l'importo totale delle opere ribassato.

La Commissione, tuttavia, valutava i ribassi prendendo a riferimento l'importo dei soli lavori a corpo posto a base di gara, non comprensivo delle migliorie, e rilevava pertanto una incongruenza tra la percentuale di ribasso offerta dalla Pignatti Dario S.r.l. e l'importo totale dei lavori. Riteneva pertanto di valutare tale offerta in conformità al ribasso offerto e rettificava conseguentemente l'importo complessivo dei lavori, disponendo di rettificare altresì eventuali errori di calcolo derivanti dalla suddetta discordanza, rinviando poi l'esame delle giustificazioni della congruità dell'offerta.

L'istante chiede pertanto all'Autorità se "in caso di incertezze derivanti da una non chiara formulazione della legge di gara, la S.A. possa indagare la volontà dell'offerente attraverso il mero accertamento e comparazione delle singole voci di costo indicate; e se, in caso di discrasie nel metodo di calcolo utilizzato dall'operatore economico, la S.A. possa indagare la reale volontà dell'offerente ove l'offerta economica sia completa dei suoi elementi costitutivi".

La S.A. ha comunicato il proprio assenso al parere con nota prot. 99085 dell'8 agosto 2017.

IL SEGRETARIO

Simone M...

Via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma

IL TESTI

[Signature]

[Signature]



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE

I COMMISSARI

Ritenuto in diritto

La questione oggetto dell'istanza di parere riguarda i limiti entro i quali la Commissione di gara può indagare la reale volontà dell'offerente, qualora appaiano discrasie nel metodo di calcolo utilizzato dall'offerente, ed eventualmente in presenza di una non chiara formulazione della legge di gara.

Nel caso di specie il disciplinare stabiliva che il modulo-offerta doveva riportare "l'unico ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere in maniera unica e uniforme sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara", e che dovevano altresì «essere riportate apposite voci: "A- Importo complessivo delle opere a corpo già ribassato" e "B- Importo complessivo delle integrazioni tecniche migliorative a corpo, già ribassato" riferito alle migliorie offerte, che sommate andranno a costituire "l'importo totale delle opere ribassato"».

In ordine alle possibili discrasie contenute nell'offerta economica, che nel caso di specie potevano anche derivare da una non chiarissima formulazione della legge di gara, è possibile richiamare quanto deciso dall'Autorità con precedenti pareri, nei quali è stato sempre evidenziato l'orientamento della giurisprudenza sull'argomento.

Con parere di precontenzioso adottato con delibera n. 246 dell'8 marzo 2017 è stata richiamata la ratio del sub procedimento di verifica dell'anomalia, che è quella di accertare la serietà, la sostenibilità e la sostanziale affidabilità della proposta contrattuale, in maniera da evitare che l'appalto sia aggiudicato a prezzi eccessivamente bassi tali da non garantire la qualità e la regolarità dell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento. In caso di verifica di congruità con esito positivo, l'iter logico seguito è arguibile dal rinvio alle giustificazioni fornite, ove queste siano a loro volta plausibili e documentate (Cons. Stato, sez. V, 8 luglio 2008 n. 3406) e siano chiaramente condivise dall'amministrazione (Cons. Stato, sez. VI, 20 aprile 2009 n. 2384). E' stato anche sottolineato che ciò comunque «non libera l'amministrazione dall'obbligo di motivazione ex art. 3 L. n. 241/1990, dovendo essa illustrare, anche sinteticamente, le ragioni per le quali ritiene di condividere i chiarimenti forniti, chiarendo sommariamente quegli aspetti che fanno ritenere i chiarimenti plausibili e fondati» (TAR Lazio Roma sez. I 16 novembre 2010 n. 33472).

Con pareri n. 289 del 22 marzo 2017 e n.60 del 22 aprile 2015 è stato inoltre rammentato il principio di massima affermato dalla giurisprudenza secondo cui «le offerte di gara, intese come atto negoziale, sono suscettibili di essere interpretate alla ricerca della effettiva volontà del dichiarante; con la conseguenza, fra l'altro, che tale attività interpretativa può consistere anche nella individuazione e nella rettifica di eventuali errori di scritturazione e di calcolo. A condizione, s'intende, che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, e, comunque, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima né a dichiarazioni integrative o rettificative dell'offerente, che non sono ammesse» (Cons. Stato, sez. III, 7 marzo 2014, n. 1487).

E' stato infatti notato che mentre l'offerta economica è immodificabile da parte dei concorrenti, modificabili sono invece le giustificazioni, e sono senz'altro ammesse giustificazioni sopravvenute e

IL SEGRETARIO

Smoe IN SP. Amministr. 10 - 00187 Roma

I TESTI

2

Alle

Roberto



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

compensazioni tra sottostime e sovrastime, così come non può vietarsi un limitato rimaneggiamento di taluni elementi delle giustificazioni stesse, purché l'offerta contrattuale non risulti alterata e venga ritenuta nel suo complesso affidabile al momento dell'aggiudicazione: in sede di verifica dell'anomalia, pertanto, deve ritenersi possibile che, a fronte di determinate voci di prezzo giudicate eccessivamente basse e dunque inattendibili, l'impresa dimostri che, per converso, altre voci di prezzo sono state inizialmente sopravvalutate e che, in relazione a queste, essa è in grado di conseguire un concreto, effettivo, documentato e credibile risparmio che permette di compensare il maggior costo di altre voci (Cons. Stato, sez. VI, 24 agosto 2011 n. 4801; Id., sez. VI, 21 maggio 2009 n. 3146; Id., sez. VI, 7 marzo 2008 n. 1007). Dunque, la presenza, nella fase del contraddittorio con l'impresa aggiudicataria, di eventuali significativi elementi di novità o difformità rispetto alle prime giustificazioni, non comporta di per sé un'inammissibile modifica dell'offerta originaria, né tampoco consente alla stazione appaltante di disporre l'esclusione senza considerare l'effettiva e concreta inattendibilità del ribasso proposto (Parere Avcp n. 114 del 19 luglio 2012).

In base a quanto sopra considerato,

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione che:

- le offerte di gara, intese come atto negoziale, sono suscettibili di essere interpretate alla ricerca della effettiva volontà del dichiarante; tale attività interpretativa può consistere anche nella individuazione e nella rettifica di eventuali errori di scritturazione e di calcolo, a condizione che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima.

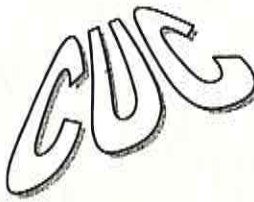
I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 23 ottobre 2017

Il Segretario Maria Esposito

I TESTI



Unione
delle
**Terre
d'Argine**

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA
NELL'INCROCIO FRA LE VIE GUASTALLA E
DELL'INDUSTRIA CON CONSEGUENTE
ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO (Prog.
A3 N. 39/05)

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE



**Calcolo dei coefficienti relativi
all'elemento B- Offerta Economica**

B Ribasso percentuale			
>	Offerta	Coeff.	Punti
Base d'asta	0	0	
Migliore	7,4913	1	40
1. CEAG Calcestruzzi e	7,4913	1,000	40,000
2. Pignatti Dario srl	5,3588	0,751	30,040

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO

IL TESTI

GDG

ET

Unione
delle
Terre
d'Argine

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELL'INCROCIO FRA LE VIE GUASTALLA E DELL'INDUSTRIA CON CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO (Prog. A3 N. 39/05)

Calcolo dell'offerta economicamente piú vantaggiosa

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Offerte	1. CEAG Calcestruzzi ed affini srl	78,439	13,780	6,340	15,000	38,439	40,000
	2. Pignatti Dario srl	90,040	25,000	20,000	9,819	60,000	30,040
						60	40
							100

La somma deve essere pari a 100

ALLEGATO e)

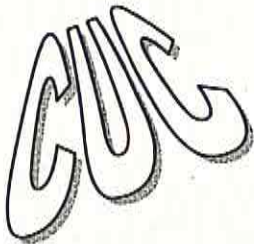
IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE



I COMMISSARI

IL SEGRETARIO

I TESTI



 Unione
delle
**Terre
d'Argine**

 IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
 

PROCEDURA NEGOZIATA PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA
NELL'INCROCIO FRA LE VIE GUASTALLA E
DELL'INDUSTRIA CON CONSEGUENTE
ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO
(Prog. A3 N. 39/05)


 I COMMISSARI
 

Graduatoria

<i>pos</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Punti</i>
1	2. Pignatti Dario srl	90,040
2	1. CEAG Calcestruzzi ed affini srl	78,439

 IL SEGRETARIO
 

 I TESTI
 